

PIANO DI PRIMO SOCCORSO

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.L.vo 81/2008 - art.li 18 – 43 – 45

D.M. 388/2003

ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO (D.M. 388/2003 - art. 2)

CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO:

IL CONTENUTO MINIMO è dato dall'**Allegato 1** del D.M. 388/2003, da integrare sulla base dei rischi specifici presenti sul luogo di lavoro

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml (3).
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10).
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2).
- Teli sterili monouso (2).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (1).
- Confezione di rete elastica di misura media (1).
- Confezione di cotone idrofilo (1).
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).
- Un paio di forbici.
- Lacci emostatici (3).
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni).
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).
- Termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

MEZZO DI COMUNICAZIONE PER ALLERTARE IL 118

Meglio l'utilizzo del cellulare perché consente di comunicare con la Centrale Operativa del 118 da vicino al luogo dell'evento CHIAMATA GRATUITA

Telefoni fissi o cordless.

RESPONSABILITA'

La responsabilità dell'addetto di P.S. non è diversa da quella di un qualsiasi cittadino, che è perseguibile qualora non presti soccorso in caso di necessità (omissione di soccorso). Non esistono infatti livelli di responsabilità intermedia tra quella del cittadino e quella dell'operatore sanitario: l'addetto P.S., anche se designato e addestrato, non è perciò assimilabile ad un professionista (medico o infermiere), il quale ha un maggior grado di

responsabilità.

E' importante ricordare che l'addetto non e' obbligato dalla legge a mettere a repentaglio la propria incolumità per portare soccorso e che soccorrere può voler dire anche solo attivare il 118. e impedire spostamenti incongrui.

La responsabilità dell'addetto al P.S. nella scuola è però caratterizzata dal fatto che gli allievi sono minorenni.

In questo caso la "patria potestà" ricade sul dirigente scolastico e suoi delegati (perciò anche sull'addetto P.S.), quando i genitori non siano immediatamente reperibili.

Per quanto riguarda la responsabilità connessa all'eventuale trasporto dell'infortunato in ospedale, meglio chiamare il 118 anche per consigli ed eventualmente trasportare il malato in ospedale con un taxi.

L'addetto di P.S., oltre a gestire gli interventi di soccorso, deve:

1. valutare l'adeguatezza delle proprie conoscenze e capacità;
2. conoscere e condividere il piano di primo soccorso definito dal dirigente scolastico;
3. tenere aggiornato un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione controllandone effettiva disponibilità, efficienza e scadenza;
4. tenersi aggiornato sulla tipologia degli infortuni o dei malori che accadono a scuola;
5. tenersi aggiornato sui nuovi prodotti chimici eventualmente utilizzati;
6. mantenere un comportamento coerente con il proprio ruolo, essendo d'esempio per i colleghi lavorando sempre nel rispetto delle norme di sicurezza.

COMPITI DEGLI ADDETTI DI PRIMO SOCCORSO

L'addetto di primo soccorso (P.S.) è una persona **formata ed opportunamente addestrata** ad intervenire prontamente ed **autonomamente** per soccorrere chi si infortuna o accusa un malore.

L'addetto al primo soccorso, quando interviene, deve essere messo nelle condizioni di esercitare appieno il proprio ruolo: ad es. decidere senza condizionamenti se allertare il 118 e impartire, se necessario, indicazioni.

Pertanto il dirigente scolastico deve, non solo riconoscere formalmente il ruolo tecnico specifico dell'addetto P.S., ma anche costruire delle procedure organizzative entro le quali l'addetto può agire e che facilitano il suo operato, evitando sovrapposizioni di competenze.

Indicazioni per lo svolgimento dei compiti di incaricato di P.S.:

- a) Gli interventi di P.S. devono avvenire tempestivamente al momento della segnalazione; l'incaricato è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza e, in particolare, **deve sospendere ogni lavoro che stava svolgendo prima della chiamata**; quando possibile, l'incaricato impegnato in un intervento di P.S. deve essere temporaneamente sostituito da un collega nelle sue normali attività.
- b) L'azione dell'incaricato di P.S. è circoscritta **al primo intervento** su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'incaricato stesso **e senza interferenze di altre persone non competenti**, fintantoché l'emergenza non sia terminata.
In ogni caso l'intervento dell'incaricato di P.S. non si esaurisce quando l'infortunato è stato preso dal personale del Pronto Soccorso Ospedaliero, ma quando l'infortunato se minore è stato consegnato ai famigliari.
- c) L'intervento dell'incaricato di P.S. è finalizzato al soccorso di **chiunque** si trovi nei locali della scuola.
- d) Qualora un incaricato di P.S. riscontri carenze nella dotazione delle valigette di primo soccorso o nei locali infermeria, deve avvisare il coordinatore del Primo Soccorso, il quale provvede a trasferire la segnalazione alla persona che svolge la funzione di addetto alla

gestione dei materiali.

- e) In caso di evacuazione simulata e non, tutti gli addetti al P.S. presenti in istituto sono impegnati nella sorveglianza delle operazioni (a meno che non svolgano anche la mansione di addetto antincendio) ed usciranno solo dopo che si sono completate tutte le operazioni di sfollamento.

COMPITI DEL PERSONALE IN PORTINERIA e di un Addetto al Primo Soccorso

L'addetto alla portineria attiva la squadra di primo soccorso informando dove è accaduto l'incidente, inoltre informa il Dirigente Scolastico i Vice Presidi e il Responsabile o l'Addetto del S.P.P.

In caso di attivazione del **118** il personale di portineria predispone l'apertura del cancello, un addetto del P.S. assicura che il passaggio per l'ambulanza sia libero e ad indirizzare i soccorritori verso il luogo dell'infortunio.

Nel caso in cui l'addetto di P.S. predisponga il trasporto in ospedale dell'infortunato con l'auto, il personale di portineria è autorizzato a chiamare un taxi.

Il Vicepresidente avviserà i famigliari dell'infortunato sull'accaduto.

PROCEDURA DI PRIMO SOCCORSO

1. La portineria riceve la richiesta di intervento e attiva la squadra di primo soccorso indicando il luogo dell'incidente;
2. Una volta allertato, l'addetto P.S. prende la valigetta con il materiale di PS e indossa i guanti;
3. Giunto sul posto, l'addetto al P.S. **valuta la situazione** e la gravità dell'infortunio o del malore e quindi la decisione della chiamata al **118** (chiamata sempre gratuita anche da cellulare); è bene, se possibile, chiamare il 118 da cellulare in modo da essere vicini al soggetto per poter dare le giuste informazioni ai sanitari (in ogni caso comunicare il numero della scuola e poi se disponibile il proprio numero di cellulare);
Se la causa dell'infortunio agisce ancora, rimuoverla ovvero allontanare l'infortunato;
4. Attuare misure di sopravvivenza, evitare l'aggravamento delle lesioni anche attraverso una corretta posizione, rassicurare e confortare l'infortunato;
5. Fornire ai soccorritori informazioni circa la dinamica dell'evento e le prime cure praticate.
6. Avere uno **schema di chiamata**; quindi, una persona incaricata libera l'accesso e segnala il percorso all'ambulanza.
7. **Evitare assolutamente di far chiamare indirettamente** in quanto i sanitari hanno bisogno di informazioni precise che quindi possono essere date solo da chi sta vicino all'infortunato. **Si ricorda che il 118 può essere chiamato anche per chiedereconsigli.**
8. Nel caso che, in attesa dei sanitari la situazione determini un intervento diretto, intervenire secondo le istruzioni ricevute, assicurando in ogni momento la propria sicurezza (**PAS: Proteggere sé stessi e l'infortunato, Avvisare, Soccorrere**), ricordando la regola di base di un primo soccorritore: "**PRIMUM NON NOCERE**".
9. Per nessun motivo è dovuto somministrare farmaci a meno che ciò non sia formalmente richiesto a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'utente con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere.
10. In caso di trasporto in ospedale o di malessere tale da consigliare il ritorno a casa, gli addetti al primo soccorso direttamente attraverso la portineria (in caso di malessere) o attraverso **i vicepresidi (nei casi più gravi) contatteranno la famiglia** la quale dovrà provvedere a seguire il proprio congiunto in Ospedale o al rientro anticipato a casa.
11. Un' addetto al Primo Soccorso di norma, **deve accompagnare** l'interessato in Ospedale e rimanere con lui finché non arrivato i famigliari del paziente .

12. In caso di malore di persone diabetici, allergici, epilettici ecc di cui si abbia conoscenza attenersi strettamente a quanto previsto dalle procedure indicate dal medico
13. Al termine dell'intervento, l'addetto deve compilare la scheda di registrazione degli interventi di Primo Soccorso; in caso di incidente chimico deve poter disporre delle schede di sicurezza dei prodotti in uso

RSP

Dott. Filippo Casari